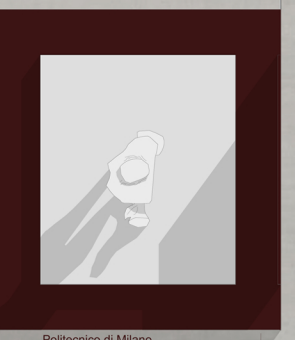
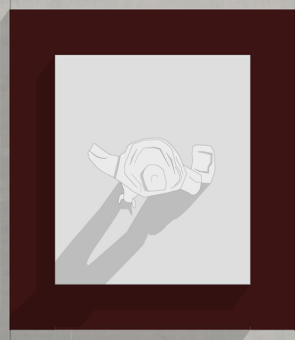
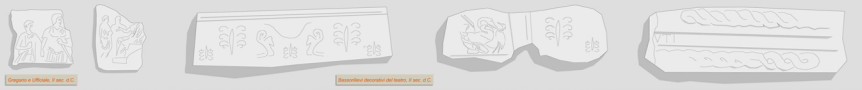


Al di fuori delle mura urbane, si può visitare il teatro, costruito durante l'età augustea e ampliato sotto l'impero di Traiano. Utilizzato fino al IV sec. d.C., il suo asse maggiore misurava 98 m, il quadripartito quasi 2000 m quadrati, e la sua cavea poteva ospitare circa 3000 persone. Sotto Adriano, presso il portico settentrionale fu costruita una cappella dedicata al culto di Iside.

Dagli anni trenta del XX secolo l'archeologia spagnola ha avuto tra i propri obiettivi il riscatto di Itálica e, in special modo, del Teatro Romano. In quest'area erano state ritrovate tre grandi sculture: l'Hermes Dionysiosphoros, il più conosciuto monumento di Itálica - e la grimalda di Anadyomene.

MERCURIO  
Il sec. I.C.



Politecnico di Milano  
Facoltà di Architettura e Società  
Corso di Laurea in Progettazione Architettonica e Urbana  
Anno Accademico 2010-2011

Itálica, progetto per un museo archeologico nell'area dell'osservatorio occidentale



Tesi di Laurea di  
Andrea Corò 734943  
Federica Palermo 735074

Relatore  
Prof. Pier Federico Calliari

Correlatori  
prof. Francesco Leoni  
arch. Alessia Chiappero  
arch. Paolo Coriforti  
arch. Sara Chirardini  
arch. Samuele Ossola  
arch. Sergio Savini

Scala  
1:20

Tavola n°  
8



Allestimento statue sala trainaia  
pianta quota + 4.30 m  
sezione